

## ORFANI FEMMINICIDIO E LA TRAPPOLA DEL DOLORE: 36% CASI HA ASSISTITO A UCCISIONE MADRE -3-

(DIRE)

Roma, 20 nov. - 13% ORFANI PRESENTA DISABILITA' PRECEDENTE AL TRAUMA - Il 13% degli orfani presenta forme di disabilità (precedenti al trauma); tra le più comuni vi sono disabilità intellettive e relazionali e un ulteriore 8% presenta **Bisogni Educativi Speciali (BES)**, disturbi evolutivi specifici o disturbi psichici.

E ancora: Il 42% oggi vive in famiglia affidataria, il 10% vive in comunità e il 10% con una coppia convivente. Solo il 5% è stato dato in adozione e vive con una famiglia adottiva. L'83% delle famiglie dei beneficiari arriva a fine mese con grande difficoltà, spesso per la necessità di circondarsi di professionisti e specialisti per supportarli **con i bambini**, come emerso dalle interviste ai caregiver, ovvero di chi si prende cura del minore. Ciò nonostante, gli spazi in cui la famiglia vive risultano essere adeguati ai bisogni dei domiciliati nella gran parte dei casi. I nuclei familiari includono in media tra i 3 e i 5 componenti compresi i bambini.

QUALE AIUTO? - La condizione socio economica degli orfani e delle famiglie affidatarie è un altro elemento discriminante per

la crescita di bambini e ragazzi che hanno subito un trauma così forte. Il 52 per cento riceve misure di sostegno al reddito: il 6 per cento reddito di cittadinanza, il 45% altre misure.

L'impossibilità ad accedere agli strumenti a loro tutela, o avere le stesse opportunità degli altri ragazzi non fa altro che acuire ancora di più il discrimine che sono costretti a subire anche per il loro futuro. Il 15 per cento di loro dichiara di avere un reddito annuale inferiore a 12 mila euro, l'8 per cento superiore, mentre per il 77 per cento l'informazione non è nota.

**CON I BAMBINI**; INCHIESTA CONOSCITIVA SU FENOMENO ANCORA POCO CONOSCIUTO - La realtà dei cosiddetti orfani di femminicidio è tanto complessa quanto ancora sommersa. Così l'azione di prossimità che **Con i Bambini** promuove rappresenta, al contempo, una vera inchiesta conoscitiva del fenomeno. Per inquadrare meglio il fenomeno vanno presi in considerazione i fattori che caratterizzavano la vita dei ragazzi orfani di femminicidio antecedenti all'evento. Gran parte dei nuclei familiari ovvero il 65% non era in carico ai servizi sociali prima dell'evento, nonostante la presenza di elementi di vulnerabilità. Fatta eccezione per 25 casi cioè il 35% dei



Peso: 100%



**beneficiari, in cui il nucleo familiare di origine non presentava elementi di vulnerabilità, in tutti gli altri casi, si riscontrano elementi di vulnerabilità che rendono ancora più complessa la gestione delle dinamiche familiari. Tra questi i più comuni sono la presenza di familiari con dipendenze da sostanze o altro, e di familiari con provvedimenti giudiziari prevalentemente di natura penale.(SEGUE)  
(Red/ Dire)**



Peso:100%